



Comune di Bologna
Quartiere Savena



Collaborare
è Bologna

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "UNA NUOVA BIBLIOTECA A SALUS SPACE APERTA AL TERRITORIO" DA PARTE DI ETA BETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PRESSO GLI SPAZI DI SALUS SPACE DI VIA MALVEZZA 2/2 A BOLOGNA, NEL QUARTIERE SAVENA

TRA

Il Quartiere SAVENA del Comune di Bologna con sede in Via Faenza 4, di seguito denominato **"Comune"** (C.F. n. 01232710374), rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Berardino Cocchianella

E

ETA BETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS avente sede in Via Scipione dal Ferro 4 e sede operativa in via Malvezza, 2/2 – Bologna (P.IVA 02693431203) legalmente rappresentata dal Sig. Juan Crous Ramio, e di seguito denominata "Proponente"

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato l'unità Quartieri, Terzo settore e Cittadinanza attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un nuovo "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - P.G. N.: 296339/2021, di seguito denominato "avviso pubblico", al fine di rinnovare quello precedente - - PG. 289454/2016 - scaduto il 30/06/2021, per permettere, fino al 28 febbraio 2022 la raccolta di proposte di collaborazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni al fine di garantire la continuità operativa di tale strumento in attesa del pieno funzionamento del nuovo mandato amministrativo;
- che la Giunta Comunale ha approvato il documento per la "Definizione di profili procedurali e gestionali delle attività di coprogettazione con i soggetti del Terzo Settore e la Cittadinanza Attiva" - P.G.88175/2021;
- che la proposta di collaborazione presentata da Open Gruop Soc. Coop, agli atti del Quartiere con PG. n.512725/2021, è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione sono giunti contributi da parte di ETA BETA Cooperativa Sociale Onlus utili alla valutazione e co-progettazione della stessa e che le parti hanno convenuto che il patto di collaborazione sarà a firma della stessa Eta Beta Coop

soc onlus, come da documentazione agli atti del Quartiere;
➤che della presente proposta e del presente patto è stata data apposita comunicazione alla Presidente del Quartiere Savena che ha espresso parere positivo.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e la proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

Il progetto presentato dalla proponente è volto alla "Promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi" e "Promozione della creatività urbana" - artt. 7 e 8 del Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

In particolare il proponente, con il progetto denominato *UNA NUOVA BIBLIOTECA A SALUS SPACE APERTA AL TERRITORIO* intende offrire al territorio un nuovo spazio culturale, di scambio e di promozione di nuove attività aggregative.

Tali attività, che sono svolte a titolo di volontariato, saranno concordate periodicamente con il Quartiere.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

In particolare il Proponente intende realizzare una nuova biblioteca con sala di consultazione aperta al territorio, nei locali del Forum di Salus Space di via Malvezza 2/2, e contestualmente l'organizzazione di corsi di italiano e di altre iniziative culturali.

La conduzione della biblioteca vedrà la partecipazione attiva di Eta Beta e di altre organizzazioni che gravitano intorno al centro studi (Cefal e IRS) in rete con le attività di volontariato degli abitanti di Salus Space e dei residenti del Quartiere Savena.

In quello stesso spazio, il proponente, quindi intende organizzare:

- corsi di lingua italiana gratuiti di livello base e livello medio, aperti a tutti i cittadini di origine straniera,
- iniziative culturali (letture, proiezioni di film e documentari, ecc) volte a favorire la diffusione di un sentire partecipativo ed inclusivo, prestando una particolare attenzione al coinvolgimento di bambine e bambini ed adolescenti.
- l'organizzazione di un Book Crossing in cui sarà possibile lasciare e prendere libri

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

La proponente si impegna a:

- utilizzare, fra i propri aderenti, volontari che siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche, ove necessario in riferimento a specifici interventi;
- dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni nello svolgimento delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere sulla corretta esecuzione del presente patto;
- utilizzare con la dovuta cura e diligenza il materiale e le attrezzature eventualmente fornite dal Comune impegnandosi a restituirli al momento della scadenza del presente patto o in caso di recessione dallo stesso;
- L'associazione inoltre solleva il Comune da ogni responsabilità per fatto proprio e dei suoi associati riguardante lo svolgimento delle attività previste dal presente patto;

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività; conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate ai punti 1 e 2 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;

Il proponente si impegna a:

- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e quello del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;
- rispettare le disposizioni in materia di contenimento della diffusione del contagio da Covid-19 come da direttive governative e regionali.

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione della proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

4.RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune nonché a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Comunità" del sito Iperbole del Comune di Bologna, a cadenza annuale, una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dall'Associazione nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

5.FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività pattuite attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la possibilità per il Proponente, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune;
- l'eventuale formazione e/o l'affiancamento da parte di personale dell'Amministrazione o dei soggetti affidatari di contratti o concessioni, per il migliore svolgimento delle attività;
- un contributo di carattere economico, a titolo di concorso alla parziale copertura dei costi da sostenere per fare fronte a necessità non risolvibili con sostegni in natura, come meglio specificato nell'avviso pubblico, nel limite massimo di **euro 5.500,00.= erogabili in 2 tranches** come segue:

- la prima di € **5.000,00** quale anticipo da erogarsi nel 2021 per dare avvio al progetto del presente patto di collaborazione il cui rendiconto dovrà essere

presentato entro il 31/12/2021, come previsto dal documento approvato dalla Giunta comunale per la "Definizione di profili procedurali e gestionali delle attività di coprogettazione con i soggetti del Terzo Settore e la Cittadinanza Attiva" con atto P.G. n. 88175/2021;

- la seconda di € **500,00** da erogarsi entro la scadenza del presente patto stabilita al 31/12/2022, a seguito di presentazione dei rendiconti delle spese sostenute e della relazioni sulle attività svolte;

In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i *costi per acquisto materiali per avviamento dei laboratori, spese funzionali per la realizzazione degli eventi, stampe, noleggi, prestazioni professionali (nel limite del 50% del contributo complessivo) ed acquisto di attrezzature e materiali necessari all'esecuzione delle attività.*

Gli eventuali beni durevoli acquistati con il contributo restano nella disponibilità dell'amministrazione

I costi da sostenere, preventivamente stimati, andranno dettagliatamente rendicontati e documentati al Comune, allegando allo schema di rendicontazione di cui al precedente punto 4 la documentazione fiscale attestante le spese effettivamente sostenute.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto e fino al **31/12/2022**.

È onere della Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente che opererà sotto la sua personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione e a rispettare le eventuali indicazioni e le modalità operative anche relativamente al materiale fornito in dotazione che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza. Eta Beta Cooperativa Sociale Onlus, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività, i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

In caso di mancata osservanza dei compiti da parte dei sottoscrittori può essere prevista l'interruzione della collaborazione e l'impossibilità di sottoscrivere futuri patti di collaborazione.

Bologna, lì 6 dicembre 2021

Per il Quartiere Savena Il Direttore Berardino Cocchianella <i>Berardino Cocchianella</i> 	Per ETA BETA Coop.Soc. Onlus il legale rappresentante Sig. Juan Crous Ramio <i>Juan Crous Ramio</i>
--	--